

UE e imprese: orientamenti per combattere il lavoro forzato nelle catene di approvvigionamento

In linea con le norme internazionali, il 13 luglio la Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) hanno pubblicato orientamenti sul dovere di diligenza per aiutare le imprese dell'UE ad affrontare il rischio del lavoro forzato nelle loro operazioni e catene di approvvigionamento. L'UE ha già introdotto norme obbligatorie in alcuni settori e promuove attivamente l'effettiva attuazione delle norme internazionali in materia di comportamento responsabile delle imprese. Infatti, la politica commerciale dell'UE contribuisce già all'abolizione del lavoro forzato.

Il contenuto dei nuovi orientamenti consiste in consigli pratici e concreti su come individuare, prevenire, mitigare e affrontare tale rischio, irrobustendo così la capacità delle imprese di eliminare il lavoro forzato dalle loro catene. Oltre a ciò, gli orientamenti offrono una panoramica degli strumenti dell'UE e internazionali in materia di comportamento responsabile delle imprese che sono pertinenti per combattere il lavoro forzato.

I nuovi orientamenti danno attuazione alla recente strategia commerciale dell'UE che vede tra i pilastri la promozione di catene del valore responsabili e sostenibili, aiutando le imprese dell'UE ad adottare già le misure appropriate, in attesa dell'entrata in vigore della legislazione. La futura legislazione sulla governance societaria sostenibile dovrebbe introdurre un obbligo di dovuta diligenza che imponga alle imprese dell'UE di individuare, prevenire, mitigare e tenere conto degli impatti sulla sostenibilità nelle loro operazioni e catene di approvvigionamento. Fatta salva la prossima valutazione d'impatto, ciò includerà un'azione efficace e meccanismi di attuazione volti a garantire che il lavoro forzato non sia ammesso nelle catene del valore delle imprese dell'UE.

Gli orientamenti tengono conto anche di una serie di priorità del piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024, tra cui l'eliminazione del lavoro forzato e la promozione di norme riconosciute a livello internazionale in materia di dovere di diligenza, nel settore delle imprese e dei diritti umani.

FONTE e LINK al testo originale: [Clicca qui](#)